

**REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO -  
A.A. 2015/2016**

<b>_Cognome</b>	<b>MASSESSI</b>
<b>_Nome</b>	<b>LORENZO LUIGI</b>
<b>_Matricola</b>	840999
<b>_Anno di corso</b>	2.LM
<b>_Corsi di studi</b>	PRODUCT SERVICE SYSTEM DESIGN
<b>_Sezione</b>	P1
<b>_e-mail</b>	lorenzo.massessi@mail.polimi.it
<b>_Sede di scambio</b>	TU Delft University
<b>_Stato</b>	OLANDA
<b>_ID ERASMUS (per sedi in EU)</b>	NL DELFT 01
<b>_Semestre svolto all'estero</b>	2°

**Testo**

**\_Introduzione**

L'esperienza da me vissuta all'università di Delft, grazie all'opportunità dall'exchange program, risulta essere una delle più importanti tappe della mia vita sia per quanto riguarda la crescita personale che per l'arricchimento culturale.

Come riportato nei dati introduttivi, sono uno studente iscritto alla laurea magistrale in Product Service System Design e alla TU Delft University per un semestre ho seguito i corsi del master in Strategic Product Design. Frequentando i corsi proposti da questo indirizzo, ho avuto modo di confortarmi ed assimilare il metodo di una delle università più tecniche e prestigiose del mondo, approfondendo così le mie competenze relative ai legami sempre più forti che si stanno instaurando tra il design, il marketing e il management.

Sicuramente il contesto che si crea intorno ad uno studente che aderisce al programma di scambio è multiculturale ed eterogeneo, ma allo stesso tempo ben contestualizzato in una precisa area geografica, con i suoi ritmi, la sua cultura e le sue abitudini. Fondamentale, per me, è stato comprendere ed adattarmi ad un "mondo" diverso nel quale gravitano centinaia di individui che portano con sé la loro unicità di persone, insieme ad un imprescindibile bagaglio culturale e abitudini legate al proprio paese di provenienza. Osservare, riflettere e vivere queste diversità tra studio, avventure e momenti di confronto non ha potuto che rendermi una persona nuova, più completa e affamata di nuove esperienze.

**\_La Città**

Delft è una città di 100.000 abitanti, pacifica, ben organizzata che a seconda del clima e momento della giornata è capace di creare diverse e uniche atmosfere.

La città è progettata per essere facilmente percorribile con la bicicletta, il mezzo senza dubbio più utilizzato da persone di qualsiasi età e ceto sociale. Tutte le strade sono concepite per gli spostamenti su due ruote. Date le brevi distanze e l'agilità del mezzo, lo spostarsi risulta conveniente in termini di tempo.

Delft è inoltre ben collegata tramite tram e ferrovia a città più grandi come Rotterdam, Den Haag (l'Aia), che distano dalla stazione centrale solo 15 minuti. Queste sono mete particolarmente interessanti se si vuole trascorrere una serata più movimentata o un pomeriggio culturale.

Spostarsi in città più distanti, come ad esempio Amsterdam (50 minuti di viaggio dalla stazione), risulta altresì comodo e semplice.

Questa città ha dinamiche e orari diversi da quelle a cui siamo abituati, ad esempio i negozi chiudono alle 17. Si respira un diverso modo di vivere tutto da scoprire, dove dinamismo e relax riescono a convivere in maniera sintonica.

La presenza di un numero elevatissimo di studenti, circa 20.000, offre variegate opportunità in termini di eventi.

La comunicazione con i cittadini può avvenire in inglese in quanto tutti gli olandesi, dai bambini agli anziani, parlano un inglese di buon livello.

#### \_Trovare casa, introduzione e burocrazia iniziale

La TU Delft University ha stipulato delle convenzioni con un servizio di alloggi per studenti, chiamato DUWO, che permette di trovare comodamente un alloggio prima della partenza. L'ente offre diversi tipi di locali, da appartamenti singoli a studentati. Spesso queste abitazioni sono condivise con altri ragazzi che provengono da ogni parte del mondo. Io personalmente ho sfruttato questo canale per trovare l'abitazione dove ho vissuto durante i mesi della mia permanenza. È tuttavia possibile trovare anche delle case in città, da condividere con altri studenti, dove la possibilità di convivere con dei ragazzi olandesi è maggiore.

L'ateneo offre agli studenti stranieri un servizio di introduzione alla vita universitaria e una grande agevolazione per lo svolgimento delle pratiche burocratiche. Prima dell'inizio delle lezioni, infatti, viene organizzato un Introduction Program, al quale bisogna iscriversi prima della partenza. Durante i giorni dell'Introduction Program, non solo è possibile conoscere altri studenti, grazie alle attività organizzate dall'università, ma le stesse sono orientate per far conoscere la città e le possibilità di svago da essa offerte. Durante queste giornate l'università stessa si occupa di aiutare lo studente a svolgere le pratiche burocratiche relative alla permanenza nel Paese, il tutto in maniera strutturata e guidata. Questo sicuramente aiuta a risparmiare tempo, eliminare incertezze e sentirsi coinvolti (quasi tutte le attività sono infatti organizzate dagli studenti).

#### \_Il Campus Universitario

L'edificio di Design è situato all'interno di un vasto campus universitario dove coesistono edifici ospitanti anche le sedi di ingegneria e architettura. Il campus è immerso nel verde e si può usufruire di centri sportivi e culturali che permettono di arricchire le giornate mediante un vastissimo elenco di corsi di vario genere. Nella biblioteca ci sono diverse aree nelle quali si può studiare o lavorare in gruppo sino a tardi.

L'edificio che ospita la scuola di Design è fornito di laboratori all'avanguardia per la realizzazione di prototipi e tante aule adibite per allo studio di gruppo (con lavagne, tavoli ad altezza regolabile e computer). Sia le aule nelle quali si svolgono le lezioni, sia le aree comuni sono studiate per lo studente. Ambienti e arredamenti sono tutti progettati con una precisa funzione, evidenziando i benefici dell'applicazione del design.

#### \_I Corsi

La facoltà di Industrial Design offre la possibilità di accesso a tre diversi master: IPD (Integrated Product Design), paragonabile al corso di Design & Engineering; DFI (Design For Interaction), simile a Design del prodotto per l'innovazione particolarmente incentrato sulla prototipazione e l'interazione con l'utente, e SPD (Strategic Product Design) il più vicino a PSSD, ma con un più forte legame verso il mondo aziendale e manageriale.

Ogni Master offre un pacchetto di corsi abbastanza vincolante, composto da due corsi a scelta e cinque obbligatori, anche se, una volta arrivati a Delft, è possibile eseguire delle variazioni sul

programma. Il semestre è diviso in due trimestri e i corsi seguono il seguente format: corsi trimestrali da 3 ECTS e corsi semestrali da 6 ECTS.

I crediti formativi del tirocinio e del workshop, che normalmente si dovrebbero seguire rimanendo in Italia, vengono convertiti in crediti relativi agli esami.

Personalmente ho deciso di seguire il pacchetto offertami con la scelta del master Strategic Product Design (SPD), del quale farò di seguito una breve descrizione di ogni corso:

- SPD Research Methodology: corso nel quale vengono insegnati in maniera approfondita metodi di ricerca qualitativa e quantitativa, molto utili per costruire solide basi su cui sviluppare progetti. Il corso risulta essere molto tecnico con uno studio teorico importante. Tuttavia non manca anche una parte di applicazione pratica per meglio capire ciò che si sta studiando.

- SPD Research Project : si può definire il proseguimento naturale di research methodology dove in coppia si approfondisce, tramite una ricerca o qualitativa o quantitativa, uno dei temi proposti dall'Università. Un corso di 6 mesi molto intenso, ma che sicuramente aiuta a comprendere come si svolge una vera ricerca. Alla fine del corso si deve scrivere un paper sui risultati di questa ricerca che potrebbe anche essere pubblicato.

- Leading Strategic Design: questo corso ha una parte teorica e una parte pratica, dove essenzialmente viene applicato ciò che si studia nella prima parte. Il progetto richiede di sviluppare una roadmap di un reale start-up, cioè delineare all'interno di un arco di tempo prestabilito, degli obiettivi utili a realizzare una vision.

Un corso prevalentemente strategico, utile per avere una visione complessiva dell'impresa e di come i vari obiettivi devono essere comunicati in maniera chiara, attraverso tutte le parti che partecipano al processo di sviluppo e realizzazione in maniera coerente.

- New Product Commercialization: un corso che dura 6 mesi diviso anch'esso in una parte teorica e una pratica. Il corso insegna a sviluppare, posizionare e lanciare un nuovo servizio o prodotto nel mercato. Precisamente noi ci siamo occupati di riposizionare un brand di moda, integrando un nuovo servizio alla sua offerta. Vengono insegnati tutti i principi teorici di ricerca, sviluppo e lancio di un prodotto secondo le regole del marketing, unite al modo di gestire le idee tipica dei designer.

- Internationalization: un corso di 3 crediti, nel quale vengono insegnate come le differenze culturali debbano essere prese in considerazione nella realizzazione di progetti in diverse parti del mondo. Ogni cultura ha delle invisibili sfumature e valori che vanno ad influenzare la concezione della quotidianità. Un corso leggero, ma sicuramente utile e dagli insegnamenti ancora più tangibili, in quanto è possibile lavorare con studenti di diverse nazionalità.

- Strategic Value of Design: un altro corso di 3 crediti, che aiuta a comprendere il ruolo dello strategic designer e definire la propria posizione come tale. La realizzazione di due progetti, uno individuale e uno di gruppo, sono necessari per passare questo esame, molto utile per comprendere le proprie potenzialità personali e professionali.

- Business Marketing for Engineers (corso a scelta): è un corso di 3 crediti che aiuta a capire il mercato business to business e le sue meccaniche.

- Undersatnfign Brand Equity (corso a scelta): corso da 3 crediti che, attraverso un progetto, permette di capire come riposizionare un brand (reale) e sviluppare le sue caratteristiche, per

poter creare coerenza tra quello che percepisce l'utente e ciò che l'azienda vuole comunicare, per ottenere un vantaggio rispetto i suoi competitors.

\_Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al percorso formativo, o più generale relativo alla vita di tutti i giorni, in questo paese, non esitate a contattarmi\_

P.S. Nel tempo libero consiglio di fare surf nella spiaggia di Scheveningen!

---

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma \_\_\_\_\_

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'dino d'agostino', written over the signature line.